

Che cos'è questo documento? È un tentativo di concettualizzare e spiegare che cos'è la co-creazione. 🌲 Siamo partiti da una definizione condivisa per renderci conto che questa non era sufficiente. Allora, abbiamo pensato che la cosa migliore da fare fosse quella di chiedere un parere a tutte le persone coinvolte dalle attività di questo lungo anno. ★ Comunità, abitanti culturali, cittadini temporanei, staff, project leader, volontari. Un lungo esercizio a collezionare spunti, suggestioni, idee. Centinaia e centinaia di frammenti che permettono di farsi un'idea di quello che è stata la co-creazione per Matera. 🧑 È un lavoro in progress. Un elenco che con il passar dei giorni si amplia, si aggiusta, si modifica. Questa che leggete è la versione 2.0 di mercoledì 29 gennaio 2020. **Che cos'è la co-creazione?** A questa domanda abbiamo già risposto (il ragionamento lo potete trovare sull'atlante che accompagna questo manifesto). ↗ Per non ripeterci, qui abbiamo una prima serie di frammenti. Se andate sul nostro sito cocreazione.matera-basilicata2019.it avete la collezione completa. Nel mese di dicembre abbiamo fatto decine di incontri, abbiamo seguito il convegno "Open Future - the conference" curato da Carlo Antonelli. Abbiamo letto tutta una serie di materiali digitali e cartacei prodotti nel corso degli anni. Il dossier di candidatura, i testi della Open Design School, il lavoro della Scuola Open Source. 📄 È un prototipo, di quello che potrebbe diventare un vero e proprio "manuale della co-creazione". Incontrare tutte le persone che a diverso titolo hanno fatto un pezzo di strada con Matera 2019. Cittadini, artisti, progettisti, turisti, curiosi. Per ognuno di loro (per ognuno di noi) co-creazione può prendere forme e significati diversi. Non esiste una definizione univoca: è un puzzle composto da tante tesserine. Questo è un tentativo di visualizzare questo enorme archivio. Buona Lettura. **Io penso che... (una collezione di pensieri sulla co-creazione)**

Matera 2019 è in prima istanza un racconto. ▲ Un racconto, ma non solo: siamo consapevoli che per sopravvivere bisogna raccontare storie. 📄 Del resto, l'unica narrazione possibile è quella collettiva. 🌲 La co-creazione è processo. Un metodo scalabile e generativo. ↗ Il processo è il cuore del nostro agire, i risultati sono una conseguenza. 🧑 Difficile definire il risultato a priori: esso si definirà nel corso del processo. ☁ Nel contempo, mai sottovalutare l'importanza della forma, della sintesi. ▲ Usare le mani per modellare, la bocca per cantare. ★ Ascoltare il cielo. Non in termini di previsioni metereologiche, in termini assoluti. 📄 Mai dimenticare la grande lezione di Mario Cresci. ✂ I processi necessitano di tempi lunghi. Del resto, chi pianta datteri non mangia datteri. Magari, non così estremo, ma avete capito il concetto. ↗ È necessario prevedere un tempo per progettare, un tempo per fare e un tempo per valutare ciò che è stato fatto. 🌲 Passaggio importantissimo è la validazione. Ogni risultato raggiunto deve essere validato dalla comunità di riferimento. ▲ È come fosse un millefoglie, tanti strati che però sono tenuti assieme. 🧑 Il modello è in costante cambiamento e deve essere sempre in costante cambiamento. 📄 Avere delle parole chiave è importante, ma non basta. Stesso dicasi rispetto ai temi. Le parole chiave funzionano bene se sono inaspettate, non ovvie e legate al territorio. Nel nostro caso siamo partiti da: passione, cura, frugalità, ruralità, riuso, silenzio, lentezza. 🧑 La frugalità è stata fondamentale. Anche il riuso. ★ Lavorare di ribaltamento di senso. In un mondo dove la velocità è un valore assoluto, dire che noi procediamo in maniera lenta è uno spiazzamento molto forte e molto positivo. ↗ Per andare veloci bisogna imparare ad essere lenti. ▲ I progetti devono crescere lentamente per crescere bene. ☁ Anche, come capita spesso volte, il calzolaio ha le scarpe rotte. Questo noi lo sappiamo e questo non ci preoccupa. 🌲 Forse, avremmo potuto aggiungere: generosità. A posteriori possiamo dire che un ingrediente importante della ricetta complessiva è stata la generosità. Del singolo, delle famiglie, del tessuto sociale. Alla fine, si prende quanto si dà. È banale, nel contempo, molto vero. 📄 Il capitale umano va messo al centro. Un capitale umano che genera produzioni originali che vivono di partecipazione. Questo è il meccanismo. ★ Capitale umano + produzioni originali + partecipazione = nuova polis. Una città che diventa nuova a partire dalle relazioni. ☁ Qui non ci sono turisti, qui siamo tutti cittadini di questa nuova città. 🧑 Tramutare i sogni in azioni concrete. Detto anche: creative bureaucracy. La burocrazia è uno degli strumenti principali per il nostro lavoro. Trasformare la burocrazia in azioni amministrative forti. ★ Quando non hai una soluzione non hai neanche un problema. ▲ Volendo, si può dire che il nostro lavoro è stato quello di mettere a punto un nuovo vocabolario. Nuovi termini, significati, neologismi. ↗ Una parola importante di questo vocabolario è stata sicuramente: dialogo. 🌲 Non tanto, non poco. Il giusto. ▲ Un altro lemma è quello del fallimento. Fallimento come parte del processo. ★ Il fallimento è uno dei valori assoluti. Se preferite, si potrebbe dire che è un lusso in sé e per sé. 🧑 Nessun successo è importante quanto un fallimento. 🧑 Poi, sarebbe auspicabile aprirsi alla musica al teatro e alla fortuna. ↗ Nel contempo, gli artisti devono avere la capacità di fare un passo indietro e di diventare co-creatori. ☁ La co-creazione non prevede agenzie esterne, appalti, pacchetti finiti. La co-creazione è abilitare risorse esistenti. Inventare nuovi format, nuovi modi di stare assieme a generare significati e relazioni. ↗ C'è chi ha girato il mondo ed è come se non fosse mai uscito dalla porta di casa. C'è chi non è mai uscito dalla porta di casa ed è come se avesse girato il mondo. Trovare questa seconda tipologia di persone è un passaggio importante. ✂ Altra cosa di cui tener conto: bisogna avere coscienza che esiste la banalità. Esiste infatti la possibilità di una qualità artistica non perfetta. Questo rischio non ci deve spaventare, è una sfida a fare. 🧑 I facilitatori e i mediatori hanno un ruolo centrale. Senza di loro non si va da nessuna parte. 🌲 La co-creazione mette sullo stesso piano le persone di tutti i livelli professionali. 📄 La discontinuità può riguardare i singoli, non l'intera comunità. ↗ Fondamentale, il conflitto. Va messo in conto. All'interno e verso l'esterno. Bisogna imparare a gestire i conflitti. 📄 Ho parlato di ciò che stava succedendo, ho dato il mio tempo e ho fatto informazione. ▲ I visionari servono. Non troppo, non troppo a lungo, ma senza non si va da nessuna parte.

manifesto della co-creazione

*work-in-progress,
versione 2.0, 29 gennaio 2020*



CON IL SOSTEGNO DI



REGIONE BASILICATA

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI MATERA



Scuola
Superiore
d'Arte
Applicata